CONSERVATORIO DI MUSICA “A. VIVALDI” DI ALESSANDRIA

PROGRAMMI DI STUDIO DEI CORSI PROPEDEUTICI

Corso di **Teoria, lettura e percezione per Jazz**

L'articolazione del corso è la seguente:
due annualità (25 settimane), con una lezione settimanale di 2 ore.

Il corso coincide con la terza e quarta annualità di Grammatiche Musicali, insegnamento previsto nei programmi dei Corsi di Formazione di Base di Archi, Fiati, Tastiere e Percussioni, etc.

Programma delle due annualità

Teoria: Il suono; La scrittura musicale; Tempo, metro e ritmo; Punto e legatura di valore; Tono, semitono e alterazioni; Tempi semplici e composti; Intervalli; Tonalità e scale maggiori; Tonalità e scale minori, Cromatismi melodici; Figurazioni ritmiche irregolari; Monodia, polifonia e contrappunto; Suoni armonici; Triadi; Abbellimenti; Semplici concatenazioni armoniche; Gruppi irregolari complessi; Modulazioni alle tonalità vicine; Suoni estranei all'accordo di riferimento; Variazione e progressione; Quadriadi.

Lettura: Lettura parlata nelle chiavi moderne (endecagramma), anche con figurazioni irregolari su uno o più tempi. Esecuzione percussiva di un solfeggio ritmico di media difficoltà. Lettura parlata di un semplice solfeggio nelle chiavi antiche.

Intonazione: Analisi melodica e tonale ed esecuzione a prima vista di una melodia anche con modulazioni ai toni vicini e con intervalli consonanti e dissonanti. Esecuzione di una melodia di media difficoltà scelta fra 5 portate dal candidato; Lettura intonata nelle chiavi antiche (1 fra 5 presentate dall'allievo); Lettura intonata di una melodia con accompagnamento pianistico fra 5 presentate dal candidato (difficoltà minima pari a quella proposta dal Pozzoli II corso).

Percezione: **ritmica:** trascrizione di una successione percussiva; **melodica:** trascrizione di una semplice melodia contenente cromatismi di volta o di passaggio, modulazioni alle tonalità vicine, intervalli di tritono e di 7a. **armonica:** riconoscimento triadi (anche in rivolto) e quadriadi (solo allo stato fondamentale); riconoscimento di una successione accordale cadenzale diatonica (I-V-I; I-IV-V-VI, etc).

Esame conclusivo:

1. Test di teoria: 10 quesiti
2. Lettura parlata di un solfeggio nelle chiavi moderne; esecuzione percussiva di un frammento ritmico
3. Lettura intonata estemporanea di una melodia; lettura intonata di una melodia fra 5 proposte dal candidato (in caso di esame “da remoto”, il candidato dovrà preventivamente inviare la registrazione VIDEO dei 5 cantati scelti, unitamente alla parte stampata)
4. Esecuzione di una melodia scritta nelle chiavi antiche fra 5 proposte dal candidato
5. Percezione: dettato melodico; dettato ritmico; riconoscimento di quattro formazioni accordali (triadi, anche in rivolto, o quadriadi allo stato fondamentale)

NB: Il superamento dell'esame di livello “avanzato” consente l'ammissione al Triennio accademico di Canto Jazz, Composizione Jazz o Strumento Jazz senza debiti.